

in Natura

L'AMBIENTE, IN PRATICA

- ▶ RICERCHE
Caretta caretta:
il suo futuro
è nelle nostre mani
- ▶ TEORIE&PERCORSI
Ecopedagogia:
natura, gioco
e spiritualità
- ▶ RICERCA&PREVENZIONE
Fra trent'anni
in mare pescheremo
plastica...

“Sedetti sulla riva a pescare,
con la pianura arida dietro di me.
Riuscirò alla fine
a porre ordine nelle mie terre?”

Thomas Stearns Eliot





Novità d'autunno

Due anni fa, in questa stagione, abbiamo piantato il seme di *inNatura*. Nonostante l'impegno e la cura, non potevamo essere certi che sarebbe venuta su bene, ma grazie all'aiuto di tanti la rivista non solo è nata ma è anche ben cresciuta. Quello che sognavamo, pagine che raccogliessero la bellezza e la fragilità del nostro mondo e ci aiutassero a trovare modelli ed abitudini nuovi per viverlo al meglio, e responsabilmente, ci sembra realizzato. Anche il nostro secondo obiettivo, la nascita di una comunità riunita intorno a *inNatura* è ormai un fatto.

Potevamo ritenerci soddisfatti ma, in natura, tutto cambia.

Soprattutto si è riproposto, prepotentemente, un dubbio con il quale abbiamo convissuto fin dall'inizio di questa avventura. Più volte ci siamo domandati se la scelta di utilizzare un supporto cartaceo e una tecnologia di stampa costosi - sia dal punto di vista ambientale sia da quello economico - per riportare, quanto più fedelmente possibile, le immagini del nostro mondo fosse quella più corretta.

Sostanzialmente, l'emozione ha bisogno di definizione?

Dire che i nostri dubbi si siano sciolti non è corretto. Abbiamo ben chiari i vantaggi e gli svantaggi di entrambe le scelte. Abbiamo deciso però di lanciare il cuore oltre l'ostacolo e tentare un innesto. La sfida è quella di continuare a far crescere i contenuti di *inNatura* su un supporto più compatibile con quello che siamo.

Non sarà un compito facile perché quello che perdiamo, l'alta qualità di stampa, dovrà essere compensato dal valore delle storie che sapremo raccontare, dalle esperienze vissute che raccoglieremo, dalla profondità delle riflessioni che riusciremo ad offrire, dall'accuratezza delle schede e dei servizi.

Dalla parola e dal pensiero, insomma. Questo non significa certo che rinunceremo alla parte visiva, anzi. Cercheremo di valorizzare al meglio il lavoro dei bravissimi fotografi che collaborano con *inNatura*. Professionisti che conoscono le nostre riflessioni e le condividono. Sanno che *inNatura* è una rivista piccola, battagliera ed onesta che riconosce la qualità del loro lavoro e sulla quale trovano lo spazio necessario per sviluppare le loro storie ad immagini.

Anche per questo abbiamo aumentato il numero delle nostre pagine. Mettiamola così, un passo alla volta, vogliamo che la nostra rivista, come la frutta e la verdura che preferiamo, sia meno patinata e perfettina ma più sana e molto, molto più saporita. Assaggiate la rivista che avete in mano, speriamo apprezzerete.

Enrico Ceci

Ps.: abbiamo anche un'altra novità. Da oggi *in Natura* raddoppia. Capovolgete la rivista e potrete leggere *I like my Lake*, l'unica pubblicazione cartacea che si occupa dei nostri meravigliosi laghi. Buona lettura.



AI LETTORI Sul numero scorso abbiamo pubblicato un articolo che raccontava la storia di Cecilia, lo scimpanzé al quale una corte argentina ha riconosciuto lo status di Persona non umana. Dobbiamo segnalare però un errore che abbiamo commesso con le foto che accompagnavano il pezzo. Abbiamo utilizzato molte immagini di Simone Sbaraglia che coglievano aspetti e comportamenti di questi primati in libertà. Una scelta dettata dalla volontà di sottolineare come la decisione del giudice riconoscesse un fatto. Per contrasto abbiamo pubblicato anche una foto di Cecilia, non scattata da Simone, dietro le sbarre. Il problema è che la didascalia che doveva raccontare questa riflessione è saltata. Qualche lettore ha potuto credere che tutte le foto ritraessero Cecilia e che Simone Sbaraglia avesse iniziato a fotografare animali in cattività. E così, ovviamente, non è. Chiediamo scusa a Simone e ai lettori.

Se desiderate suggerire argomenti o proporre articoli e collaborazioni scrivete a: redazione@innatura.info

N° 3/2017

Ottobre/Dicembre

Editore

Bastioni Editori Srls
via Dreste Tommasini 31
00162 Roma
tel. 0639745482

Direttore editoriale
Fausta Cotone

Direttore responsabile
Enrico Peverini

Condirettore
Enrico Ceci

Art director
Sergio Raffo

Segreteria di redazione
Livia Generali

In redazione
Marco Melillo
Maurizio Romanini

Pubblicità
Roberta Colarelli

Progetto grafico
grafica e impaginazione
RaffoArt communication

Hanno collaborato:

Liliana Adamo
Martina Annibaldi
Antonello Barile
Gaia Camilla Belvedere
Francesca Bongarzi
Annamaria Bononci
Serena Carpinieri
Roberto Cavello
Roberto Cazzola Gatti
Giancarlo Cotone
Giacomo Cozzolino
Pietro Curti
Diego Fontana
Alessandro Francolini
Roberto Guglielmi
Mario Iannotti
Manika Ligure
Clara Litti
Giovanni Melvicino
Annapaola Montuoro
Porthos
Stefano Rocchi
Manuela Russo
Simone Sbaraglia
Francesca Sinico
Alessandro Tenca
Susy Toma
Angela Trawoeger
Maria Letizia Uras

Pubblicità
Bastioni Editori Srls
tel. 0639745482

Distributore per l'Italia
REDS

v.le Bastioni di Michelangelo 5a
00192 Roma
tel. 0639745482
diffusione@redcoop.it

Stampa
SIGRAF

Via Redipuglia 77
24047 TREVIGLIO (BG)

Reg. Trib. di Roma
n° 169/2015
Iscrizione ROC n° 25984

ci trovi anche su
facebook
[innatura rivista](https://www.facebook.com/innatura.rivista)



10

- 6** INTUZIONI
Thomas Stearns Eliot
-
- 8** UN MANAGER IN GIARDINO
La joie de vivre
-
- 10** ANIMA MUNDI
Passeggiando con i Gelada sui monti Simien
-
- 16** TEORIE&PERCORSI
Ecopedagogia. Natura, gioco e spiritualità
-
- 20** RICERCHE
Caretta caretta, il suo futuro è nelle nostre mani
-
- 26** VISIONI
Le infinite forme della vita
-
- 28** ITINERARI
Azzorre: viaggio con le balene
-
- 34** IL LATO OSCURO
Contro la morsa dei reati ambientali
-
- 36** RICERCA&PREVENZIONE
2050: in mare pescheremo plastica
-
- 40** LE BUONE PRATICHE
La musica dell'orto
-
- 42** NATURA&SALUTE
Il gioco dell'uva
-
- 46** ESPERIENZE
Pane fatto in casa, che passione!
-
- 50** LUOGHI DA VIVERE
Il Baldo, baciato dalla fortuna
-
- 54** PERCORSI
Correre in montagna, avvicinare la natura
-
- 58** INSETTI PREDATORI
Cavallette. Un flagello biblico nel piatto
-
- 60** COESISTENZE
Humpty e altre storie
-
- 64** LE VIE DEL VINO
I segreti del Collio
-
- 68** PERCORSI&OBIETTIVI
Cibo. Sicuro, sostenibile, senza eccedenze
-
- 70** ESPERIENZE
Il condominio delle Taccole
-
- 75** PER BOSCHI E PER PRATI. LE SCHEDE STAGIONALI
Falso chiodino- Falsa ortica
Pioppo - Prataiolo
-
- 87** APPUNTAMENTI
Cosa, dove, quando



Thomas Stearns Eliot

Thomas Stearns Eliot (1888-1965) nasce negli Stati Uniti, studia ad Harvard e nel 1917 pubblica la sua prima raccolta di poesie. Nel 1922 scrive quello che viene considerato un capolavoro della letteratura mondiale:

La Terra Desolata (The Waste Land), lucida e dolorosa espressione di una crisi generale e apparentemente senza sbocchi. In questi versi la Natura esprime il consapevole disorientamento degli anni successivi alla prima guerra mondiale.

Durante il conflitto si trasferisce a Londra dove, nel 1927, ottiene la cittadinanza inglese e si converte all'anglicanesimo.

Da questi anni in poi, la sua poetica si tinge di toni meno pessimisti e più improntati alla speranza.

Premio Nobel 1948 "per il suo eccezionale e pionieristico contributo alla poesia contemporanea"

